

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 32-3460

Astiturismo Scarl in liquidazione. Assemblea del 29 giugno 2021. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione del 14 giugno 2021, con la quale è convocata per il giorno 29 giugno 2021 l'Assemblea dei Soci di Astiturismo Scarl in liquidazione, Società partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 18,69%, in forza della D.G.R. n. 23 – 7080 del 22 giugno 2018, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Liquidatore;
- 2) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2020 e relativi allegati;
- 3) Approvazione Bilancio finale di liquidazione e relativa Nota integrativa relativi all'esercizio sociale chiuso il 14/06/2021, destinazione del risultato di esercizio e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Esame, discussione e approvazione piano di riparto finale;
- 5) Istanza di cancellazione della società per cessata attività;
- 6) Cessazione della funzione del liquidatore e relativa manleva;
- 7) Varie ed eventuali.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 2), che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 14 giugno 2021 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
 - il bilancio al 31/12/2020, redatto dal Liquidatore ai sensi dell'art. 2490 c.c., con nota integrativa;
 - la Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020;
 - la Relazione sul governo societario (art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016-Bilancio al 31/12/2020);
 - la Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
 - il bilancio al 14/06/2021, redatto dal Liquidatore ai sensi dell'art. 2492 c.c. (bilancio finale di liquidazione) con nota integrativa;
 - la Relazione sulla gestione del bilancio al 14/06/2021;
 - la Relazione sul governo societario (art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016-Bilancio al 14/06/2021);
 - la Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 14 giugno 2021;
- la Società è stata posta in liquidazione volontaria con decorrenza 1° gennaio 2019 (D.G.R. n. 19 – 8253 del 27 dicembre 2018) e non svolge attualmente alcun tipo di attività;
- per quanto riguarda il punto 2) all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'art. 22.3 dello Statuto prevede che *“Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è fatta salva la possibilità di un maggior termine, non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla legge”*;
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al primo comma dell'art. 106 recita *“In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea*

ordinaria e' convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio";

- la data di convocazione dell'assemblea (29 giugno 2021) rientra nel termine di cui sopra;
- l'esercizio 2020 chiude con una perdita di euro 23.157,00 (perdita di euro 240.087,00 nel 2019), determinato sostanzialmente dalle spese relative alle operazioni di gestione strettamente correlate alla finalità di scioglimento;
- nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di riscossione dei crediti e di soddisfacimento dei creditori;
- la Società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 D.Lgs. 175/2016), nelle cui conclusioni si afferma che i risultati dell'attività condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2 e 14, comma 2,3,4,5 del D.Lgs. 175/2016 e lo stato di liquidazione volontaria in cui si trova la Società inducono a ritenere che il rischio di crisi relativo alla società sia da escludere;
- dalla Relazione del Collegio dei Revisori, composta dalla Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", emerge che, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio *"propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal liquidatore"* ed inoltre *"concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal liquidatore in nota integrativa"*;
- in detta nota integrativa si afferma che *"La società essendo ormai giunta alle fasi conclusive della liquidazione con il suo scioglimento, che si presume avverrà nel corso dell'anno 2021, propone la copertura della perdita con il proprio capitale sociale"*;
- il bilancio di esercizio 2020 e la copertura della relativa perdita, data l'assenza di riserve, possono essere approvati.
 - Per quanto riguarda i punti 3),4),5) e 6) all'ordine del giorno:
 - ai sensi del primo comma dell'art. 2492 c.c. *"Compiuta la liquidazione, i liquidatori devono redigere il bilancio finale, indicando la parte spettante a ciascun socio o azione nella divisione dell'attivo"*;
 - ai sensi del secondo comma dell'art. 2492 c.c., il bilancio finale di liquidazione sottoscritto dal liquidatore e accompagnato dalla relazione dei sindaci, *"è depositato presso l'ufficio del registro delle imprese"*;
 - ai sensi del terzo comma dello stesso articolo, *"nei novanta giorni successivi all'iscrizione dell'avvenuto deposito, ogni socio può proporre reclamo davanti al tribunale in contraddittorio dei liquidatori"*;
 - decorso tale termine senza che siano stati proposti reclami, ai sensi dell'art. 2493 c.c. *"il bilancio finale di liquidazione s'intende approvato, e i liquidatori, salvi i loro obblighi relativi alla distribuzione dell'attivo risultante dal bilancio, sono liberati di fronte ai soci"*;
 - ai sensi del primo comma dell'art. 2495 c.c. *"Approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese"*;
 - con nota prot. n. 29019 del 21 giugno 2021 il Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale ha chiesto al Liquidatore di effettuare il deposito del bilancio finale di liquidazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2492 c.c., onde dare avvio all'iter per la cancellazione della Società dal registro delle imprese;
 - i punti 3),4),5) e 6) all'ordine del giorno non sono oggetto di approvazione assembleare, in quanto:
 - per quanto riguarda i punti 3) e 4), l'art. 2493 c.c. prevede un meccanismo di approvazione tacita del bilancio finale di liquidazione (comprensivo del piano di riparto), nella misura in cui decorsi novanta giorni dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese del bilancio finale di liquidazione non vi siano stati reclami da parte dei soci;
 - per quanto riguarda il punto 5), ai sensi del primo comma dell'art. 2495 c.c. *"Approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal*

registro delle imprese”, e non è quindi necessaria autorizzazione assembleare per produrre tale istanza;

- per quanto riguarda il punto 6), decorso il termine senza che siano stati proposti reclami, ai sensi dell’art. 2493 c.c. “*il bilancio finale di liquidazione s’intende approvato, e i liquidatori, salvi i loro obblighi relativi alla distribuzione dell’attivo risultante dal bilancio, sono liberati di fronte ai soci*”, pertanto la cessazione della funzione del liquidatore e relativa manleva si perfezionano automaticamente all’approvazione (tacita) del bilancio finale di liquidazione, e non è quindi necessaria autorizzazione assembleare al riguardo.

Ritenuto pertanto di non deliberare su tali punti.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea dei Soci di Astiturismo Scarl in liquidazione del 29 giugno 2021, l’indirizzo di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio al 31.12.2020 ed alla modalità di copertura della perdita d’esercizio emergente, e di non esprimersi sugli altri punti all’ordine del giorno, secondo quanto in premessa descritto;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)